

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. - Domanda di Valle Dora Energia srl di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Dora Riparia in Comune di Susa ad uso energetico.

Prot. n. 57472

Posizione n. 155/132 (da citare nella risposta)

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Vista la domanda in data 13/4/2011 di Valle Dora Energia srl, di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Susa a mezzo di derivazione d'acqua dal Torrente Dora Riparia;

Visto il D.P.G.R. 9/3/2015 n. 2/R, in base al quale la domanda di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 può costituire, per l'uso energetico, anche domanda di concessione di derivazione d'acqua;

Dato atto che il suddetto intervento costituisce riqualificazione dell'esistente impianto idroelettrico Chiomonte-Susa già concesso ad Iren Energia SpA, configurandosi pertanto quale modifica al progetto relativo alla realizzazione dell'impianto denominato Pont Ventoux-Susa in sostituzione degli impianti di Chiomonte e Susa, oggetto di valutazione di impatto ambientale di competenza statale conclusasi con DEC VIA n. 906 del 13/11/1991;

Visto il verbale della prima Conferenza dei Servizi svoltasi in data 9/6/2011 al fine dell'esame della progettazione e della conseguente richiesta di integrazioni, nell'ambito della procedura integrata di concessione di derivazione d'acqua, valutazione di impatto ambientale di competenza provinciale ed autorizzazione unica;

Visto il parere della Autorità di Bacino del Fiume Po in data 9/6/2011 prot. n. 3914, favorevole con prescrizioni;

Vista la richiesta integrativa formulata con nota di questo Servizio in data 22/6/2011 prot. n. 542839;

Vista la successiva nota di questo Servizio in data 5/10/2011 prot. n. 836818, di trasmissione della nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 30/6/2011 prot. n. 15691, con cui il Ministero, configurandosi l'intervento in esame quale modifica di un impianto già valutato, chiede l'assoggettamento del progetto alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA di competenza statale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.,

Dato atto che con la medesima nota in data 5/10/2011 si è provveduto alla sospensione del procedimento unico in attesa dell'esito della procedura ministeriale;

Dato atto che la Regione Piemonte, nell'ambito del parere reso nel corso dell'istruttoria di verifica di competenza statale, con D.D. n. 655 del 17/9/2012 ha chiesto che nel successivo iter istruttorio per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua, sia espletata la valutazione della compatibilità ambientale del prelievo come prevista dal D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.;

Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 14/10/2013 prot. n. 23222, con la quale si dispone l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto "Riqualificazione dell'esistente impianto idroelettrico Chiomonte-Susa", subordinatamente alla ottemperanza alle prescrizioni ivi contenute;

Vista la D.D. del Servizio VIA n. 3-936 del 22/1/2014 di chiusura della istruttoria ai sensi della L.R. 40/1998, per effetto del sopra richiamato pronunciamento del Ministero dell'Ambiente;

Viste le integrazioni presentate dal proponente con nota in data 30/10/2014 prot. n. 15 - e dato atto che, a seguito delle suddette integrazioni, la domanda di concessione di derivazione d'acqua viene ad assumere le seguenti caratteristiche:

Corpo idrico da cui avviene la derivazione: Torrente Dora Riparia;

Comune ove sono ubicate le opere di presa: Chiomonte (presa Dora Riparia - quota 644,20 metri s.l.m., ovvero prelievo da restituzione centrale a monte)

Portata derivata massima istantanea: 5.600 litri/s

Portata derivata media annua: 1660 litri/s

Comune ove è ubicata la centrale di produzione: Susa

Corpo idrico in cui avviene la restituzione: Torrente Dora Riparia (e canale derivatore centrale a valle)

Comune ove è ubicata la restituzione: Susa, quota 505,50 metri s.l.m.

Salto legale ai fini della concessione: 128,10 metri

Potenza nominale media annua ai fini della concessione: 2.087,31 kW

Produzione media annua: 15,15 GWh

Rilevato che il presente procedimento si è avviato con le disposizioni previgenti al D.P.G.R. 9/3/2015 n. 2/R (D.M. 10/9/2010) e dunque la domanda in parola risulta essere già stata oggetto di richiesta integrativa ai fini dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua, di valutazione di impatto ambientale e di tutti gli atti di assenso che risultano necessari ai fini della realizzazione dell'intervento;

Dato atto che, per effetto della entrata in vigore del D.P.G.R. 9/3/2015 n. 2/R, si rende necessario procedere con gli adempimenti di cui all'art. 11 concernenti l'Ordinanza di istruttoria ai fini dell'espletamento della procedura concorrenziale, dovendosi pertanto sospendere il procedimento di Autorizzazione Unica richiesta fino alla conclusione della fase procedimentale relativa alla concorrenza con l'eventuale scelta della domanda da preferire;

Dato altresì atto che la Conferenza dei Servizi è convocata anche al fine di esaminare le integrazioni trasmesse dal proponente a riscontro delle osservazioni degli Enti formulate nel corso del procedimento di concessione e di valutazione di impatto ambientale fin qui svolto, oltre che al fine della verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui alla nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 14/10/2013 prot. n. 23222 per quanto riguarda il procedimento di concessione di derivazione d'acqua, ai fini della quale potrà darsi luogo alla richiesta di integrazioni;

Visto il Piano di Tutela delle Acque (PTA) approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007, dal quale risulta che l'intervento in questione è ubicato nell'area idrografica "Dora Riparia", e che il corso d'acqua è inserito tra i "corsi d'acqua naturali significativi";

Visto il documento "Processo di implementazione della Direttiva 2000/60/CE (WFD) in Piemonte" di Arpa Piemonte pubblicato in ottobre 2009, dal quale risulta che, sulla base dei risultati dell'analisi di rischio condotta da Arpa Piemonte per l'attribuzione della tipologia di monitoraggio ad ogni corpo idrico individuato ai sensi della Direttiva WFD, il tratto del T. Dora Riparia interessato dal prelievo in questione è classificato come "a rischio di raggiungimento degli obiettivi di qualità"

Visto il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24/2/2010, dal quale risulta che il tratto d'alveo interessato dall'intervento in questione è compreso nel corpo idrico cod. "0010332pi", caratterizzato da obiettivo ecologico e obiettivo chimico entrambi "buono al 2015";

Visti i risultati del monitoraggio qualitativo delle acque effettuato da ARPA Piemonte nel corso del triennio 2009 – 2011, dai quali risulta che il tratto di corso d'acqua interessato dall'intervento in questione è caratterizzato da uno stato ecologico e da uno stato chimico entrambi "buono";

Visto il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21/7/2011 ed in particolare le "Linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili", da cui risulta che l'intervento si colloca in area di repulsione con riferimento alla seguente categoria: tratti già sottesi da impianti idroelettrici esistenti o con concessione già rilasciata;

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...";

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)";

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica";

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale";

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po";

Vista la Legge 7/4/2014 n. 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni";

ORDINA

1) ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., la presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio telematico dei Comuni di Chiomonte, Giaglione, Graverè e Susa, che dovranno successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni";

2) è convocato per il giorno 10/6/2015 alle ore 11.00 presso la sede di questa Città metropolitana in Torino – C.so Inghilterra 7, Piano 9 Stanza 1 l'Organo Tecnico per l'esame del Dossier di Compatibilità Ambientale del Prelievo Idrico, costituito esclusivamente dai seguenti Servizi della Città metropolitana, oltre che dall'Arpa:

- Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali
- Servizio Risorse Idriche
- Servizio Tutela della Fauna e della Flora
- Servizio Difesa del Suolo
- Servizio Pianificazione e Gestione Rete Ecologica Aree Protette e Vigilanza Ambientale
- Servizio Risorse Energetiche

3) la Conferenza dei Servizi è convocata per le finalità specificate in premessa il giorno 18/6/2015 alle ore 9.30 con ritrovo presso la sede di questa Città metropolitana in Torino, C.so Inghilterra 7, Piano 10 Stanza 30, essendo i luoghi già noti in quanto oggetto di sopralluogo istruttorio nel corso del procedimento fin qui svolto. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la Conferenza dei Servizi potrà essere rinviata ad altra data;

4) di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web;

COMUNICA

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente è la Città Metropolitana di Torino;

- l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi di Acque Superficiali e Sotterranee del Servizio Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento é il dott. Vincenzo Latagliata;
- il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo indicato nel D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., ed è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
- il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 comma 9bis della L. 241/1990 e s.m.i. è il "Comitato di Direzione Generale";
- ai sensi dell'art. 2 comma 9ter della L. 241/1990 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

3) copia della documentazione è già stata trasmessa a cura del proponente ai soggetti indicati in indirizzo con (*); allo scopo di consentire un regolare svolgimento dei lavori, ove il proponente verificasse di non avere trasmesso la documentazione ad alcuni dei soggetti interessati, come individuati nell'indirizzario, lo stesso è immediatamente tenuto a provvedere in merito; analogamente, ove non avesse già provveduto, è tenuto a fornire al Settore regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico copia cartacea della documentazione progettuale.

Oltre a ciò, fino al giorno precedente la data fissata per la visita locale di istruttoria, il progetto è a disposizione degli interessati, per le eventuali considerazioni, presso lo Sportello Ambiente (C.so Inghilterra 7 piano terra, da lunedì a venerdì 9:30-12.30, oltre a mercoledì pomeriggio 13.30-17.30 – tel. 011 8616500/1/2, sportamb@provincia.torino.it), esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

Gli Enti abilitati possono accedere al progetto completo in formato .pdf nella cartella 387_IDROELETTRICI disponibile nella Rete Unitaria Piemonte (RUPAR).

Qualora vi fosse la necessità di acquisire la documentazione progettuale, anche in via informatica, la stessa può altresì in ogni caso essere richiesta al proponente.

4) ai Comuni di Chiomonte, Giaglione, Gravere e Susa si invia la presente Ordinanza al fine:

- di verificare eventuali elementi ostativi al rilascio del permesso di costruire;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante la conformità urbanistica dell'intervento al PRGC vigente, ovvero la necessità di approvazione di apposita variante urbanistica;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante l'eventuale sussistenza di usi civici su particelle interessate dall'intervento

Si precisa che, ove occorra variante urbanistica, ed in ogni caso ove sia necessario attivare il procedimento espropriativo, al fine dell'economia del successivo procedimento di Autorizzazione Unica, il proponente è tenuto ad attivarsi immediatamente presso i Comuni interessati e con i competenti settori regionale e della Città Metropolitana ai fini della corretta redazione degli elaborati urbanistici che, nell'ambito del procedimento unico, dovranno essere oggetto di istruttoria di variante ai sensi dell'art. 17bis della L.R. 56/1977 e s.m.i.; analogamente, in presenza di usi civici, i Comuni sono tenuti ad attivarsi immediatamente presso il competente Settore regionale;

5) per le motivazioni espresse in premessa, il procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 è sospeso fino alla conclusione dell'espletamento della procedura concorrenziale;

6) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
--------------	-----------	---------------

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare		dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte	mbac-dr-pie@mailcert.beniculturali.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali (*)	Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Torino	mbac-sbap-to@mailcert.beniculturali.it
Comando Regione Militare Nord (*)	Sezione Infrastrutture Demanio Servitù Militari e Poligoni	cdo_rmnord@postacert.difesa.it
Autorità di Bacino del Fiume Po (*)		protocollo@postacert.adbpo.it
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Tutela Quantitativa e Qualitativa delle Acque	territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	
Regione Piemonte	Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	patrizia.filippi@regione.piemonte.it fabrizio.conte@regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	oopptorino@cert.regione.piemonte.it riccardo.crivellari@regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Pianificazione Difesa del Suolo, Difesa Assetto Idrogeologico e Dighe	difesasuolo@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico		rischigeologici.to@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte (*)	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 3 (*)		aslto3@cert.aslto3.piemonte.it
Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it

Città Metropolitana di Torino (*)	Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali	c.a.: dott.ssa Paola Molina c.a.: dott. Massimo Dragonero
Città Metropolitana di Torino (*)	Servizio Difesa del Suolo	c.a.: dott. Gabriele Papa
Città Metropolitana di Torino (*)	Servizio Tutela della Fauna e della Flora	c.a.: dott.ssa Paola Violino
Città Metropolitana di Torino	Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche – Ufficio Inquinamento Acustico	c.a.: dott.ssa Barbara Giordanengo
Città Metropolitana di Torino	Servizio Pianificazione e Gestione Rete Ecologica Aree Protette e Vigilanza Ambientale	c.a.: dott. Gabriele Bovo c.a.: arch. Paola Vayr
Comune di Chiomonte (*)		segreteria.chiomonte@pec.it
Comune di Giaglione (*)		comune.giaglione@actaliscertymail.it
Comune di Susa (*)		comune.susa.to@legalmail.it
Comune di Graverè (*)		graverè@cert.ruparpiemonte.it
Comune di Salbertrand		salbertrand@pec.it
Comune di Exilles		comune.exilles@legalmail.it
SMAT SpA		affarisocietari@smatorino.postecert.it
Enel Distribuzione SpA (*)		eneldistribuzione@pec.enel.it
Iren Energia SpA		irenenergia@pec.gruppoiren.it
Valle Dora Energia srl		protocollo@pec.irenenergia.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Città Metropolitana si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, lì 16 Aprile 2015

Il Dirigente del Servizio
Guglielmo Filippini